



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

L'I.I.S. "E. Fermi" vuole porsi come Polo attrattivo e propulsivo del territorio, valorizzando le competenze di cittadinanza ed evidenziando le professionalità necessarie alla realizzazione di progetti in collaborazione con le imprese presenti, con le realtà culturalmente significative (musei, biblioteche,..), con le Fondazioni, con le altre agenzie educative e con gli Ordini Professionali. L'Istituto desidera, perciò, promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile, del dialogo e della cooperazione per rispondere alle sfide di una società dinamica e attenta alla promozione ambientale, al bene comune, sociale e personale, contemperando preparazione culturale e competenze tecnico pratiche per concorrere attivamente allo sviluppo socio-culturale ed economico del territorio, in modo sostenibile e solidale e creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli.

La mission del Polo "E. Fermi" è proiettata verso un'esperienza educativa fondata sull'unità e complementarità dei saperi, per permettere alle studentesse e agli studenti di esprimere i propri stili cognitivi e le proprie attitudini intellettuali, artistiche ed estetiche, per attivare percorsi di conoscenza, abilità, riflessione critica, capacità di scelta e di controllo (con il contributo anche di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO) che garantiscano il successo formativo e la possibilità di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro o di continuare proficuamente gli studi a livello universitario.

Il progetto formativo della Scuola è, dunque, unitario, pur essendo articolato in molte offerte, in quanto i valori fondamentali e le linee guida dell'Istituto sono il risultato di una condivisa esperienza professionale orientata a promuovere la persona e sviluppare le sue competenze, stare al passo con i tempi e mettere sempre a buon frutto il patrimonio di storia e conoscenze maturato nel corso del tempo.

Il Piano dell'Offerta Formativa ha come fine ultimo la promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti, in un contesto organizzativo orientato allo sviluppo e all'esercizio consapevole delle competenze di cittadinanza. Ai fini del successo formativo di cui sopra, particolare



cura verrà data allo sviluppo delle competenze di seguito evidenziate:

- competenza espressiva ed argomentativa;
- soft skills;
- competenza matematica, competenza scientifico-tecnologica e delle arti (STEAM);
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale.

Le pratiche educativo – didattiche del Polo si pongono l'obiettivo di sviluppare il senso di responsabilità e di consapevolezza dei propri diritti e doveri, sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola, motivo per cui i piani di studio sono progettati per una formazione solida e sicura dell'allievo, indispensabile per le scelte post-diploma di studio universitario o professionale. I metodi di studio e di lavoro, flessibili ed efficaci, sono strumenti utili per costruire una struttura intellettuale in grado di conoscere ed interpretare l'evoluzione scientifica e tecnologica della realtà. Una cura particolare è dedicata ai collegamenti tra scuola, territorio e mondo del lavoro per lo sviluppo di persone in grado di operare in contesti tecnico - professionali diversificati, caratterizzati da saperi e da specifiche competenze applicative, in relazione sia all'ambiente socio-economico, sia al contesto tecnologico ed organizzativo e, soprattutto, rivolto alle professioni del futuro.

Gli aspetti generali della mission dell'Istituto sono dunque:

- promozione sociale: in risposta al dettato costituzionale, rimuovere ostacoli e favorire la crescita di tutti, sia con percorsi di recupero, sia con percorsi di eccellenza personalizzati;
- educazione: insegnare a costruire l'edificio dei saperi, dopo averne individuato i nuclei fondanti e la richiesta del sistema;
- motivazione: recuperare le spinte fondamentali capaci di alimentare il processo di apprendimento per tutto l'arco della vita;
- continuità: individuare obiettivi comuni nella diversità/ricchezza di esperienze, di metodi e contenuti, sia in verticale (con le scuole e le università), sia in orizzontale (nel territorio);



- orientamento: mirare alla centralità dello studente, capace di promuovere potenzialità e di colmare deficit;
- innovazione: coniugando la tradizione con la creatività e l'innovazione.

Per questo motivo, il Polo mira a implementare azioni di miglioramento, con interventi sulle padronanze e sulle competenze disciplinari, con particolare riferimento a quelle matematiche e linguistiche, attuando anche azioni didattiche per lo sviluppo di competenze di cittadinanza. Tali azioni investiranno soprattutto l'area didattico - organizzativa, l'area della ricerca e dello sviluppo, l'area della verifica e della valutazione, elaborando una progettazione concreta e flessibile, capace di rispondere ai bisogni degli studenti e di instaurare la prassi di una formazione continua dei docenti e di tutto il personale, per promuovere un costante aggiornamento professionale, la riflessione pedagogica e critica sulle esperienze realizzate, esplicitando una capacità interpretativa/ricostruttiva del senso dell'operare, attraverso una didattica laboratoriale e un rapporto costante con istituzioni e imprese.

Le priorità individuate saranno perseguibili attraverso un insieme di azioni di processo che si focalizzeranno, in particolar modo, sulle dimensioni organizzative e didattiche, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, delle Linee Guida e delle Raccomandazioni Europee.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello delle competenze dell'asse dei linguaggi, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, nelle classi prime, seconde e terze.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità nelle discipline dell'asse dei linguaggi nelle classi prime, seconde e terze.

Priorità

Consolidare e potenziare, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, le competenze nelle discipline d'indirizzo (area STEM).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità (debiti formativi) al termine del primo e secondo periodo didattico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica negli Istituti Tecnici.

Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello 3 in



italiano e matematica negli istituti tecnici.

● Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1) Imparare ad apprendere 2) Sviluppare la motivazione

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze digitali dei docenti con interventi formativi mirati.

Traguardo

Implementare un curriculum delle competenze digitali d'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Il percorso è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi nell'area linguistica al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite, attraverso percorsi interdisciplinari e progetti di arricchimento formativo, che diano agli studenti una visione d'insieme del panorama storico, politico, sociale e culturale di ogni epoca. L'obiettivo è quello di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale, di stimolare la capacità di riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Attraverso l'utilizzo dei linguaggi verbali, non verbali, multimediali e simbolici, le studentesse e gli studenti vengono guidati verso lo sviluppo della capacità di individuare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, di comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello delle competenze dell'asse dei linguaggi, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, nelle classi prime, seconde e terze.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità nelle discipline dell'asse



dei linguaggi nelle classi prime, seconde e terze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica negli Istituti Tecnici.

Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello 3 in italiano e matematica negli istituti tecnici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze chiave: 1) Imparare ad apprendere 2) Sviluppare la motivazione

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere azioni di arricchimento delle lingue con particolare riferimento



all'italiano, nonché alla lingua inglese con l'utilizzo della metodologia CLIL e con stage formativi nei paesi europei; Potenziamento delle Certificazioni linguistiche

Promuovere il metodo

Promuovere azioni di arricchimento formativo come Progetti di alfabetizzazione della lingua italiana per migliorare le competenze linguistiche degli studenti stranieri o svantaggiati per il proprio background socio-economico.

Creazione di prove condivise con criteri valutativi uniformi.

Utilizzare le ore di Potenziamento per Progetti che possano migliorare le strategie didattiche e gli apprendimenti.

Intraprendere un percorso di personalizzazione e di focalizzazione sui processi e sui progressi. Applicare efficacemente le strategie necessarie per elevare la motivazione, per fornire strumenti utili ed efficaci a costruire un metodo di studio consapevole, per costruire un clima didattico collaborativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di classe attraverso la formazione ed una migliore gestione del tempo e dell'articolazione del gruppo classe.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione relativa a nuove metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: ALFABETIZZAZIONE E
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti interni, docenti dell'organico dell'autonomia.
Risultati attesi	- Acquisire la padronanza di modelli comunicativi e sviluppare attorno ad essi una dimensione creativa del fare e non solo dell'ascoltare; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di differenti tipologie; - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; - Affrontare molteplici situazioni comunicative per cogliere il punto di vista altrui ed esprimere il proprio; - Partecipare in modo responsabile alla convivenza civile e riconoscere i valori dell'inclusione e dell'integrazione e il sistema delle regole come elementi fondanti dell'educazione alla cittadinanza attiva; - Saper riconoscere nella lettura uno strumento di giudizio e di partecipazione alla cultura sociale; - Acquisire la coscienza della complessità dei fenomeni storico-sociali contemporanei e



favorire l'attitudine a problematizzare.

Attività prevista nel percorso: CINEMA - RADIO IPERBOLE. LA RADIO DEL FERMI, LA RADIO DEL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Comunità educante e territorio.

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabile della comunicazione - Referente progetto Cinema e libertà.

Risultati attesi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Affrontare molteplici situazioni comunicative per cogliere il punto di vista altrui ed esprimere il proprio; Sperimentare un laboratorio cinematografico; Partecipare in modo responsabile alla convivenza civile e riconoscere i valori dell'inclusione e dell'integrazione e il sistema delle regole come elementi fondanti dell'educazione alla cittadinanza attiva; Ideare ed implementare trasmissioni radiofoniche e dibattiti aperti alla cittadinanza - Radio Web Iperbole; Acquisire la coscienza della complessità dei fenomeni storico-sociali contemporanei e favorire l'attitudine a problematizzare.



Attività prevista nel percorso: 3. CERTIFICAZIONI DELLE LINGUE - INGLESE E FRANCESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti progetto certificazione lingua inglese; Referente progetto certificazione lingua francese.
Risultati attesi	Potenziare la competenza multilinguistica; Acquisire la padronanza di modelli comunicativi e sviluppare attorno ad essi una dimensione creativa del fare e non solo dell'ascoltare; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di differenti tipologie; Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM**

Il percorso è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per tutti gli studenti ed, in particolare, per quelli con difficoltà nell'apprendimento della Matematica e delle discipline scientifiche, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Il percorso didattico riguarderà tutte le classi del nostro Istituto, in



particolate le classi seconde degli Istituti tecnici, e si svolgerà attraverso:

SPORTELLO DIDATTICO attivato permanentemente durante l'anno scolastico come parte integrante del curriculum d'Istituto con organico di potenziamento;

RECUPERO IN ITINERE durante la pausa didattica;

RECUPERO EXTRACURRICOLARE con l'attivazione di corsi dedicati dopo gli scrutini;

PROGETTI ED ATTIVITÀ di ampliamento curricolare nell'area scientifico-tecnologica.

Le attività, di tipo laboratoriale, intendono stimolare la capacità di analisi della realtà, la deduzione logica, la riflessione critica, l'indagine e la ricerca, la scelta di soluzioni creative e personali nella soluzione di un problema.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare, sia nel Liceo che negli Istituti Tecnici, le competenze nelle discipline d'indirizzo (area STEM).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli studenti con fragilità (debiti formativi) al termine del primo e secondo periodo didattico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i livelli di competenza degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica negli Istituti Tecnici.



Traguardo

Innalzare del 10% la percentuale degli studenti delle classi seconde almeno al livello 3 in italiano e matematica negli istituti tecnici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Offrire con lo sportello di consulenza un supporto didattico ad alunni in difficoltà nelle discipline di indirizzo(STEM).

Promuovere il metodo

Creazione di prove condivise con criteri valutativi uniformi.

Utilizzare le ore di Potenziamento per Progetti che possano migliorare le strategie didattiche e gli apprendimenti.

Intraprendere un percorso di personalizzazione e di focalizzazione sui processi e sui progressi. Applicare efficacemente le strategie necessarie per elevare la motivazione, per fornire strumenti utili ed efficaci a costruire un metodo di studio consapevole, per costruire un clima didattico collaborativo.

○



Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di classe attraverso la formazione ed una migliore gestione del tempo e dell'articolazione del gruppo classe.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione relativa a nuove metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti interni delle discipline scientifiche e docenti dell'organico dell'autonomia. Si tratta di un servizio permanentemente attivo di supporto allo studio che consente agli studenti di interagire con i docenti. E' rivolto agli studenti che riscontrano carenze disciplinari o temporanee difficoltà, o che desiderano approfondire la loro preparazione nelle discipline STEM.

Risultati attesi

Lo sportello didattico nelle discipline STEM e l'attuazione di attività di arricchimento formativo nell'area scientifico -



tecnologica hanno i seguenti risultati attesi: – implementare una didattica personalizzata con percorsi individualizzati efficaci al sostegno degli studenti; – incrementare la capacità di autovalutazione degli studenti; – sviluppare il senso di responsabilità rispetto al processo di apprendimento; – migliorare il metodo di studio; – potenziare le abilità e le competenze sottese all'apprendimento delle discipline STEM; – prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli studenti, garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e dei diversi stili cognitivi.

Attività prevista nel percorso: PREMI E CONCORSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

DOCENTI REFERENTI DI PREMI E CONCORSI: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING OLIMPIADI DELLA CHIMICA OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI PREMIO ASIMOV

Risultati attesi

implementare una didattica personalizzata con percorsi individualizzati efficaci al sostegno degli studenti; incrementare la capacità di autovalutazione degli studenti; sviluppare la motivazione e l'autostima; sviluppare il senso di responsabilità rispetto al processo di apprendimento; migliorare il metodo di studio; potenziare le abilità e le competenze sottese all'apprendimento delle discipline STEM; prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli



studenti; garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e dei diversi stili cognitivi.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI di ampliamento curricolare afferenti all'area scientifico -tecnologica:

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Referenti di progetto - docenti interni: LE BIOTECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA SALUTE ASTRONOMIA "PER ASTRA"

AEROBIOLOGIA E

Responsabile

ALLERGOLOGIA LE INTELLIGENZE ARTIFICIALI - UOMINI O DEI - ARTE E SCIENZE A CONFRONTO MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DELLA VAL PELIGNA IN COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO SACA D.N.A. 2.0 - VIAGGIO AL CENTRO DELLA VITA GIOCHI DELLA CHIMICA - CORSO DI PREPARAZIONE SCACCHI E LOGICA CERTIFICAZIONI ICDL

Risultati attesi

implementare una didattica personalizzata con percorsi individualizzati efficaci al sostegno degli studenti; incrementare la capacità di autovalutazione degli studenti; sviluppare il senso di responsabilità rispetto al processo di apprendimento; migliorare il metodo di studio; potenziare le abilità e le competenze sottese all'apprendimento delle discipline STEM;



prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli studenti, garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e dei diversi stili cognitivi.

● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA MOTIVAZIONALE**

L'istituto mette in atto iniziative didattiche educative favorevoli all'apprendimento per tutti, in particolare per gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono, per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze chiave.

Le attività previste tendono a:

- potenziare le competenze di base con attenzione alle fragilità dei singoli studenti, con personalizzazione della didattica, recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze e ridurre preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata anche per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- curare un'offerta curricolare integrata con quella extracurricolare, con l'ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori;
- proporre attività formative per i docenti volte allo sviluppo e al potenziamento delle competenze digitali e al coinvolgimento degli studenti in percorsi di partecipazione attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Concentrare l'attenzione dei consigli di classe sul conseguimento delle competenze



chiave: 1) Imparare ad apprendere 2) Sviluppare la motivazione

Traguardo

Tutti i consigli di classe progettano UDA per competenze riferite anche all'educazione civica e monitorano le competenze acquisite con rubriche di valutazione in almeno il 50% delle classi.

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze digitali dei docenti con interventi formativi mirati.

Traguardo

Implementare un curriculum delle competenze digitali d'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere il metodo

Promuovere azioni di arricchimento formativo come Progetti di alfabetizzazione della lingua italiana per migliorare le competenze linguistiche degli studenti stranieri o svantaggiati per il proprio background socio-economico.

Utilizzare le ore di Potenziamento per Progetti che possano migliorare le strategie didattiche e gli apprendimenti.



Intraprendere un percorso di personalizzazione e di focalizzazione sui processi e sui progressi. Applicare efficacemente le strategie necessarie per elevare la motivazione, per fornire strumenti utili ed efficaci a costruire un metodo di studio consapevole, per costruire un clima didattico collaborativo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di classe attraverso la formazione ed una migliore gestione del tempo e dell'articolazione del gruppo classe.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formazione di

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione relativa a nuove metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI
ARRICCHIMENTO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Responsabile

I docenti referenti delle seguenti attività di arricchimento formativo: attività curricolare di educazione civica correlate alle programmazioni didattiche dipartimentali ed individuali; progetto Cinema e progetto Radio con attività che verteranno sulle tematiche afferenti al progetto: proiezioni di film e filmati nel nostro laboratorio Asimov e nelle sale cinematografiche del territorio; trasmissioni radiofoniche in diretta da radio Iperbole, mandate in onda sul nostro canale youtube; seminari con specialisti del settore socio psico -sanitario del nostro territorio e del mondo della ricerca universitaria; diffusione di materiali di studio attraverso i nostri canali comunicativi istituzionali.

implementazione di progetti STEM, curricolari ed extracurricolari, sui contenuti enucleati, come "Le biotecnologie al servizio della salute", " Dna 2.0 - Viaggio al centro della vita", ed altri. Sportello d'ascolto d'istituto che incentiverà la sua attività di supporto attraverso la figura di uno specialista e l'interazione con il servizio competente nell'ambito della programmazione delle misure di prevenzione contro le dipendenze. Seminari e giornate di formazione e di studio, laboratori, workshop con docenti esterni, rappresentanti delle forze dell'ordine, esperti del settore, testimoni e rappresentanti di associazione, in particolare si potenzierà la collaborazione con scienziati e ricercatori dell'INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - del Gran Sasso. Partecipazione a Concorsi e Premi, patrocinati dal Ministero inerenti le tematiche del progetto.

Risultati attesi

motivare gli studenti ad apprendere e sviluppare la competenza motivazionale; disinnescare comportamenti quali l'abbandono scolastico, la dispersione, il bullismo e il cyberbullismo, le dipendenze; implementare percorsi di formazione del personale; rafforzare e incrementare le reti di



scuole e le collaborazioni con forze operanti nel territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA RIORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Essa prevede:

- a) L' ampliamento del periodo di svolgimento delle lezioni;
- b) La ridefinizione dell'orario scolastico settimanale nei quadri orari del Liceo Sperimentale Quadriennale;
- c) La differenziazione del tempo scuola con rientri pomeridiani da utilizzarsi per:
 - studio differenziato e assistito
 - riconnessione tra i saperi della scuola e i saperi globali
 - valorizzazione delle STEM
 - centro di aggregazione giovanile
- d) Un innovativo impianto didattico che comprenda:
 - la didattica modulare/disciplinare
 - la didattica pluridisciplinare (CICLI DIDATTICI)
 - la didattica differenziata
 - l'articolazione dell'orario cattedra dei docenti suddiviso in 16+2 o in 14+4 ore di lezione, da svolgersi in orario antimeridiano e pomeridiano
- e) La specializzazione del sistema formativo del personale docente per acquisire specifiche competenze nei seguenti campi:
 - didattiche differenziate
 - CLIL
 - didattica modulare/disciplinare
 - didattica pluridisciplinare
 - lavoro in team nel Consiglio di Classe
 - specializzazione delle figure degli "animatori didattico-digitali" per aree disciplinari nel



Consiglio di Classe

f) L'introduzione, accanto alle discipline previste dal curriculum e all'educazione civica, di altre discipline integrative :

- Sociologia
- Robotica e intelligenza artificiale
- Logica

g) La scuola come "campus" giovanile :

- Giochi sportivi (aggregazione, team, regole)
- Scacchi (la logica in pratica)
- Trasmissioni / Radio Web Iperbole
- Visioni e sperimentazioni/Laboratorio Cinematografico
- Co-working/ Laboratorio di realtà aumentata
- Redazione del giornalino d'Istituto e comunicazione esterna attraverso i social istituzionali (pagina fb/pagina Instagram)
- Frequenti uscite didattiche e visite guidate (minimo una al mese per il Liceo Quadriennale) .

Arete di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un innovativo impianto didattico che comprenda:

- didattiche differenziate



- didattica modulare/disciplinare
- didattica pluridisciplinare
- CLIL
- lavoro in team nel Consiglio di Classe
- didattiche speciali, attività laboratoriali e tecnologie didattiche innovative.

Partiamo dal presupposto che nella pratica didattica si farà uso delle nuove tecnologie digitali (LIM, Monitor Interattivo, rete WIFI dedicata, Telescopi, Fotocamere digitali, Visori 3D ...).

Le studentesse e gli studenti, saranno anche dotati di un tablet personale, da usarsi in classe, per prendere appunti, rielaborare i contenuti ascoltati ed appresi, metterli in rete e condividerli con i compagni, ricercare ed approfondire sul web.

Tra le strategie che si ritengono più efficaci:

o il **TEAM WORKING**, da utilizzarsi in attività di tipo laboratoriale (vedi UDA pluridisciplinari). Esso stimolerà uno stile di apprendimento collaborativo con gli insegnanti e con i compagni e potrà migliorare le relazioni interpersonali tra gli studenti, indipendentemente dalle differenze dovute alle capacità e alle caratteristiche di ciascuno; favorirà il rispetto e il riconoscimento di ciascuno quale persona competente; creerà una maggiore consapevolezza dei punti di vista e delle diverse prospettive; svilupperà il pensiero creativo, perché faciliterà la comunicazione e la condivisione di molte idee, in sostanza favorirà il successo di tutti gli studenti del gruppo.

o il **DEBATE**, da utilizzarsi per avviare o concludere la "lezione": nel confronto tra i due gruppi in cui la classe verrà invitata a dividersi, per sostenere o controbattere un'affermazione o un argomento proposti dall'insegnante, si potrà lavorare sul potenziamento delle competenze linguistiche e logiche, favorendo nel contempo l'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza.



o Il **PEER TUTORING** potrà essere usato sia durante il “tempo scuola”, in specifici momenti della lezione, ma verrà anche organizzato in orario pomeridiano, seguendo una prassi già in uso nel nostro Istituto, al di fuori dell’orario scolastico. Dal momento che esso permette di imparare dall’altro, favorendo l’interscambio di conoscenze in un approccio che si auspica meno conflittuale nell’affrontare alcuni nodi problematici che le varie discipline potrebbero presentare, potrà trasformare una modalità già diffusa di aiuto reciproco in uno strumento efficace di apprendimento consapevole e potrà favorire, attraverso lo scambio tra pari, l’autovalutazione e il miglioramento del metodo di studio.

N.B. Ad inizio anno si stabilirà un sistema di tutoring tra pari e con gli insegnanti che tenga conto delle peculiarità, delle caratteristiche, delle difficoltà dei discenti, condiviso con la classe e monitorato in itinere per apportare eventualmente modifiche, in presenza di disfunzionalità.

o Il **COOPERATIVE LEARNING** risulterà particolarmente adatto per rendere i momenti di verifica, un’occasione di costruzione o di miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali: il coinvolgimento attivo e l’interazione che si dovrebbero creare nel gruppo di allievi, i quali collaborano al fine di raggiungere un obiettivo comune, favoriranno sia forme di positiva interdipendenza, sia di responsabilità individuale; verranno inoltre in luce e si valorizzeranno le abilità dei singoli, innescando forme di apprendimento per imitazione; infine, come avviene anche con l’uso delle altre strategie precedentemente descritte, si favorirà il processo di autovalutazione.

o il **CLIL** (Content and Language Integrated Learning), verrà utilizzato per l’insegnamento della Fisica o della Storia, dalla classe terza del Liceo Quadriennale con l’intento di estendere la metodologia agli altri indirizzi del Liceo e dei Tecnici; moduli CLIL potranno altresì essere sviluppati anche in altre discipline. I risultati attesi con la metodologia CLIL riguardano sia le competenze disciplinari specifiche (Content) sia quelle linguistiche (Language): pertanto l’insegnante CLIL perseguirà sia obiettivi di crescita delle competenze linguistiche, sia di quelle disciplinari specifiche senza operare riduzioni o semplificazioni nei contenuti.



LA DIDATTICA MODULARE

L'impostazione modulare della didattica garantisce un buon controllo degli esiti di apprendimento:

- consente di controllare i tempi - l'insegnante, dovendo rispettare le scadenze fissate per il completamento del Modulo, adatterà quindi il numero, il grado di approfondimento, la sequenza e l'articolazione delle unità didattiche, in modo tale da raggiungere il traguardo prefissato;
- consente di razionalizzare le azioni volte al recupero delle competenze - l'insegnante, individuando con maggiore precisione gli ambiti disciplinari nei quali si sono manifestate delle carenze, potrà predisporre piani di recupero mirati;
- aiuta gli alunni a inquadrare l'eventuale insuccesso in una prospettiva più razionale e meno emotiva - gli allievi, ai quali il piano annuale viene presentato, e ai quali vengono chiarite le finalità generali, gli obiettivi e le competenze attese per i diversi moduli, sono guidati ad una assunzione di responsabilità nel processo di apprendimento e all'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza, relativamente a ciascun segmento del percorso didattico.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



PRATICHE DI VALUTAZIONE

IL METODO DI LAVORO

Nell'ottica dell'innovazione metodologica appare particolarmente importante dare rilievo e spazio autonomo all'insegnamento delle tecniche di studio, che gli allievi dovranno progressivamente imparare ad usare, adattandole agli specifici contesti e al proprio personale stile di apprendimento. Del resto, tra le otto competenze chiave europee, "imparare a imparare" è, nel percorso didattico, quella che si pone come presupposto all'acquisizione consapevole di tutte le altre.

Per questo motivo, le programmazioni di tutte le discipline, in particolare in quelle del primo biennio, presenteranno un Modulo Tecnico Trasversale denominato "Metodo di Studio". Lo svolgimento del Modulo inizierà con specifiche lezioni introduttive, nelle prime due settimane di scuola, per poi proseguire con interventi mirati, durante il corso dell'anno. Il tutoraggio necessario per l'apprendimento di un efficace metodo di studio, sarà fornito agli alunni, oltre che nelle normali lezioni antimeridiane, anche nelle giornate della "scuola aperta".

Il percorso sulle tecniche di studio deve essere ripartito tra primo e secondo biennio, con un andamento crescente di diversificazione e di complessità.

Di conseguenza, in ogni disciplina, tutti i docenti avranno cura di sviluppare con i ragazzi dei percorsi tecnici specifici di approfondimento, rimandando a quanto già trasmesso ed acquisito in merito al metodo e alle tecniche di studio, mirando ad una sempre più articolata padronanza di competenze di elaborazioni complesse, pervenendo infine alla "ricerca-azione", base delle relazioni scientifiche.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione, improntato all'attualizzazione e alla trasversalizzazione dei saperi e centrato sulle competenze, assume come modello di riferimento prove focalizzate sui processi cognitivi e gli stili di apprendimento degli studenti:

- a) verifiche orali e/o scritte di tipo disciplinare
- b) prove pluridisciplinari



c) prove per competenze

d) prove per classi parallele.

Con particolare riferimento alle prove pluridisciplinari, esse prevedono:

1) un lavoro di studio e ricerca su una tematica complessa che sarà assegnata alle singole classi;

2) lo svolgimento durante il quale lo studente dovrà presentare la sua proposta interpretativa della tematica, dimostrando un notevole livello di personalizzazione della ricerca;

3) una capacità di analisi degli argomenti e di correlazione delle conoscenze disciplinari attraverso cui ciascuno studente, in base alle proprie potenzialità, potrà studiare ed approfondire la tematica.

La prova pluridisciplinare valuta:

- le capacità logico-sequenziali
- l'originalità e la personalizzazione della ricerca
- le capacità cognitive "divergenti"
- le conoscenze e le competenze in area scientifica e tecnologica
- la padronanza linguistica e nelle strumentazioni di ricerca
- la capacità di documentare la contaminazione tra aspetti umanistici e matematico – scientifici
- la capacità di connessione tra tematiche disciplinari e di Cittadinanza attiva.

Inoltre, la valutazione delle prove terrà conto di:

- conoscenze acquisite;



- abilità attivate;
- competenze consolidate;
- frequenza e regolarità alle lezioni
- interesse e partecipazione attiva;
- abilità sociali e trasversali (life and soft skills);
- capacità di utilizzare un metodo di lavoro efficace e produttivo.

Per le verifiche ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione individuati a livello di dipartimentale, attraverso la definizione di griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica. È altresì previsto che la valutazione avvenga secondo criteri oggettivi afferenti alle tassonomie e alla docimologia, per permettere una maggiore trasparenza del processo di valutazione e un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi e prove di recupero). La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto numerico e dei livelli di competenza, accompagnato in sede di scrutinio intermedio e finale da un giudizio sintetico.

I criteri comuni di valutazione prevedono:

- l' utilizzo di griglie di valutazione, condivise per disciplina, per le prove scritte, per le prove orali e per le prove pratiche;
- la restituzione e condivisione degli elaborati corretti e condivisi con gli studenti entro un tempo congruo dal loro svolgimento;
- i progressi degli studenti, anche in riferimento ai percorsi di recupero/potenziamento attivati, ai livelli di partenza, ai percorsi personalizzati e individualizzati, ai risultati finali



raggiunti;

La valutazione sarà sempre chiara e trasparente e non potrà prescindere dai seguenti aspetti:

- l'alunno è un soggetto in fieri;
- l'errore è da concepire nella sua sistematicità.

La prassi didattica dovrà prevedere:

- il controllo costante dei materiali utilizzati;
- l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- l'interesse specifico dello studente e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento;
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici,);
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali;
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di un'attività;
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli studenti;
- la predisposizione di appunti in fotocopie o multimediali;



- l'utilizzo della LIM o di monitor interattivi per proporre in formato digitale le lezioni.

Per ciò che concerne i tempi della valutazione, si stabilisce che la pianificazione delle prove va concordata con i docenti del Consiglio di Classe e gli alunni. Le prove saranno riferite alle tematiche trattate. In caso di assenza dell'alunno, il docente valuterà l'eventualità di far recuperare o meno la prova, rispettandone la tipologia.

Le famiglie saranno sempre informate sul percorso educativo- didattico dei loro figli e i colloqui saranno condotti nel rispetto della trasparenza. Le valutazioni saranno comunicate tempestivamente tramite il registro elettronico.

I colloqui online sulla piattaforma meet si svolgeranno le prime due settimane di ciascun mese e in occasione dell'incontro scuola-famiglia (uno per ogni periodo didattico), i genitori verranno informati in presenza in merito alla valutazione intermedia.

Saranno attivate lezioni di potenziamento/approfondimento/recupero al termine del primo periodo didattico con pausa didattica, recuperi in itinere o extracurricolari e sportello didattico in maniera permanente a richiesta degli studenti per le discipline di indirizzo.

Al termine del secondo periodo didattico, i Consigli di classe individueranno le discipline per le quali sarà opportuno attivare dei corsi di potenziamento/approfondimento/recupero, anche per classi parallele e/o aperte.

Allegato:

Allegato griglia - prova pluridisciplinare.pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.



L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Si organizzano, quindi, ambienti di apprendimento inclusivi, che permettano a tutti gli studenti non solo di migliorare abilità e competenze in campo digitale, ma anche di raggiungere obiettivi educativi personalizzati: ambienti laboratoriali, collaborativi, socializzanti, in cui gli studenti possano lavorare insieme, imparando anche un uso critico e consapevole delle tecnologie. Si ricorrerà, perciò alla flipped classroom, al debate, al cooperative learning e a tutte quelle pratiche didattiche capaci di coinvolgere gli studenti, stimolarli, rispondere ai loro bisogni, interessi, stili di apprendimento.

Gli ambienti innovati saranno improntati su un'attività di progettazione ed insieme di pratica laboratoriale, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

Da tali premesse nasce il progetto della web radio di istituto, "Radio Iperbole", avviato già da due anni, risponde alle esigenze degli studenti, manifestate dagli stessi, o rilevate dai docenti in classe, di rendere praticabile ed agevole un percorso di orientamento volto a valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento, a favorire l'interazione costante tra l'Istituzione scolastica, il territorio ed il mondo del lavoro, ma soprattutto ad attivare e/o potenziare una didattica interattiva, laboratoriale, partecipata. Il progetto nasce come forma di didattica sperimentale tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno.

Dalle stesse finalità nasce il progetto #Fermialcinema, strettamente connesso alle programmazioni didattiche individuali e dipartimentali, ed in collaborazione con le sale cinematografiche del territorio (Cinema Pacifico, multisala Igioland) esso si sviluppa con la volontà di valorizzare uno spazio davvero straordinario ed unico, quello del nostro Laboratorio "Asimov" - laboratorio cinema d'Istituto, creando momenti di riflessione ed approfondimento



tematici, in connessione con gli argomenti di studio, incentivando lo strumento della "lettura"/interpretazione dei significati e dei linguaggi filmici, tramite percorsi mirati e la pratica continua del dialogo.

Tutto questo all'interno di una prospettiva di formazione civica e responsabile degli studenti, per l'acquisizione delle competenze chiave del XXI sec., per una scuola della complessità.

Allegato:

PTOF. Didattica innovativa.pdf



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Gli obiettivi chiave sono:

1. inclusività - accessibilità
2. competenze di base - cittadinanza
3. competenze digitali
4. lotta al disagio
5. riduzione del tasso di abbandono
6. progettazione di rete
7. comunità educante – coinvolgimento delle famiglie e del territorio

Azioni:

- Iniziative didattiche educative favorevoli all'apprendimento per tutti in particolare per gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono;
- Incrementare la collaborazione con le associazioni del terzo settore, territorio, enti locali, comunità, organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi;
- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, con personalizzazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della didattica, recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze e ridurre preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

- motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- creare una rete di scuole che affrontano sfide simili anche in altri territori, attraverso progetti e innovazioni che si sono rivelate efficaci. Lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose, anche organizzando visite periodiche e ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa;
- Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare: ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata.